

Due anni e mezzo di bugie!

Sull'ormai spinosa questione delle 6 ore cerchiamo di ricordare cosa è avvenuto e cosa si diceva due anni fa, soprattutto alla luce dell'ultimo accordo del 28 luglio 2010 che di fatto cancella e supera in peggio quello precedente del 21 maggio 2008.

All'epoca ci furono infuocate assemblee, nelle quali sindacalisti di professione ed RSU Cgil-Cisl-Uil di turno, difesero “a spada tratta” l'accordo che legava le estensioni orarie ai volumi di traffico delle varie commesse, il tutto in comodi 4 anni! Allora si millantavano passaggi sicuri per tutti i richiedenti. **In quelle assemblee denunciavamo tale mistificazione informando i lavoratori che solo le prime due *tranche* erano sicure e che il resto dei passaggi era del tutto aleatorio.**

Tra gli attacchi delle RSU Confederali (ci dissero che eravamo dei provocatori, degli estremisti che cercavano visibilità, ecc.) e di alcuni colleghi bigotti che guardavano più alla forma che ai contenuti (“lasciateli parlare” ci dicevano, contenti di ascoltare passivamente le palesi balle che gli rifilavano i confederali), **noi e pochi altri lavoratori eravamo certi sin da allora dell'insufficienza di quell'accordo!** Proprio in virtù dell'esistenza di parametri assolutamente non verificabili dai lavoratori stessi, eravamo ben consci che **in quel momento storico si poteva e si doveva chiedere di più!** Oggi, due anni e mezzo dopo, abbiamo l'evidenza che ciò che affermavamo era vero. Questo è sotto gli occhi di tutti!

Oggi, oltre all'evidente fallimento delle politiche confederali, ci ritroviamo vincolati ad un accordo che cancella quella schifezza del 2008 e che per di più, ne peggiora i contenuti: **si prevedono soli 200 passaggi sul sito di Roma entro il 2011, cancellando di colpo le speranze sia dei 470 lavoratori che aspettavano il passaggio alle 6 ore a settembre, sia dei circa 300 che speravano di passare entro il 2011; si sostituiscono i passaggi a 6 ore con lavoro supplementare sotto-pagato; si consegna all'azienda la gestione unilaterale di Rol ed ExFest.**

Tutto ciò è avvenuto con il tacito consenso delle RSU CGIL-CISL-UIL e UGL che giustificandosi con il fatto di non aver firmato quest'accordo, pensano di potersi liberare da qualsiasi responsabilità!

continua



Un goffo tentativo di affermare la loro estraneità all'ennesimo accordo peggiorativo firmato dalle organizzazioni sindacali di cui fanno parte e alle quali, con il loro “lavoro” quotidiano di proselitismo e tesseramento, danno forza e potere!

Il potere di firmare accordi e contratti nazionali vergognosi ai danni dei lavoratori!

Il non avere ancora indetto le assemblee informative per chiarire pubblicamente la propria posizione in merito ad **un accordo, che ricordiamo a tutti non è soggetto a passaggio referendario è avrà decorrenza da ottobre 2010**, la dice tutta sul doppio-giochismo di queste RSU a cui ancora alcuni lavoratori danno fiducia!

A parte l'aver intrapreso nei mesi scorsi una raccolta firme per richiedere il rispetto del vecchio accordo poi stralciato per avallarne uno più “bufala” del precedente; a parte l'evidente falsità di tutte le loro belle promesse sulle estensioni orarie (al grido di “passerete tutti”); a parte tutto vorremmo che una volta per **tutte queste brave RSU si prendano veramente le loro responsabilità** (e non solo, come molte volte ostentano nei loro comunicati, firmando accordi, peraltro pessimi): **si dimettano o escano dai sindacati che attualmente rappresentano, sindacati che continuano ad impoverire i lavoratori sottoscrivendo accordi-truffa!**

Senza esprimere almeno un serio atto di aperto contrasto rispetto a quanto siglato, si rendono complici di tale schifezza.

Grande è infatti la responsabilità di chi da tempo, grazie alle proprie menzogne e ai propri taciti assenti, altro non fa che peggiorare la vita di tutti i lavoratori tenendoli nel “limbo” di un lavoro che l'unica cosa che riesce a garantire è un salario da fame!

...è ora di voltare pagina!

...è ora di dire basta a dirigenti sindacali che firmano accordi sulla pelle dei lavoratori!

...è ora di rifiutare il sindacalismo burocratico confederale!

Per un sindacato “dal basso”, senza dirigenti sindacali che decidono per i lavoratori!

Autorganizzati nei **COMitati di BASE!**

COBAS Almaviva Contact

WWW.COBASALMAVIVA.ORG

info@cobasalmaviva.org